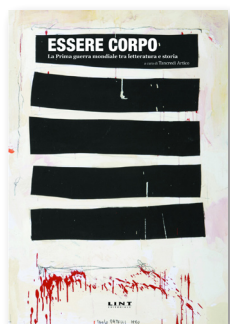


Le vicende di una grande famiglia ebraica veneziana, un paradigma della storia degli ebrei italiani negli ultimi tre secoli

Marili Cammarata (Trieste 1951), laureata in Storia dell'arte medievale, è stata giornalista, correttrice di bozze, editor e traduttrice. È autrice di un classico della prassi editoriale, *Il correttore di bozze* (Editrice Bibliografica, 1991 e 1997) e di *La Palestina del Mandato nell'editoria italiana 1918-1939* (Eut, 2010).

SAGGISTICA nuove uscite



Tancredi Artico (a cura di)

Essere corpo
La prima guerra mondiale
tra letteratura e storia

284 pp. | 17x24 | bross.
ISBN 978-88-8290-333-7
20,00 euro

Marili Cammarata

ANGELI, MARGHERITE, MANDOLINI E ALTRI LEVI ERRANTI

Una grande famiglia veneziana dal ghetto al mondo

- 17x24 cm
- 326 pagine
- brossura con alette
- illustrato a colori
- ISBN 978-88-8190-344-3
- prezzo: **25,00 euro**

La storia di una grande famiglia di **ebrei veneziani**, quei **Levi** che, provenienti dal ghetto di Padova, si sono radicati nella città lagunare e nel giro di centocinquant'anni si sono sparsi in tre continenti, lasciando ovunque tracce della loro ricchezza, del loro ingegno, della loro filantropia e della loro cultura. Tra questi Levi, in origine commercianti, banchieri e finanziari, troviamo nel corso del tempo – in entrambi i sessi – scrittori, storici, musicisti, pittori, scultori, scienziati, matematici, poeti, rivoluzionari...

I primi documenti finora noti risalgono alla seconda metà del Settecento e testimoniano l'intraprendenza di una dinastia probabilmente **originaria di un Paese ottomano** ma più volte intrecciatasi con quelle nordeuropee, nonché il coraggio di rialzarsi dopo le sconfitte economiche ed esistenziali: il tutto all'insegna di una riconosciuta onestà intellettuale e commerciale.

Nel corso delle sue ricerche l'autrice, che è una delle centinaia di discendenti di Mandolin Levi, ha scoperto che **personaggi di altissima levatura e fama**, come per esempio il fisico Giorgio Capon, il musicista e compositore Leone Sinigaglia, lo scrittore Alberto Moravia, i fratelli Rosselli, il matematico Guido Castelnuovo e i pionieri delle teorie di Freud in Italia, lo psichiatra Marco Levi Bianchini e lo psicoanalista Roberto Assagioli, hanno tutti un avo in comune, appunto Mandolin da Padova, emigrato a Venezia poco prima del 1770 per sposare Rivkah Sciaky.

Così come molti dei discendenti hanno conservato alcune caratteristiche fisiche e psicologiche dei loro antenati quali la **tenacia**, la tendenza al **misticismo**, alla **depressione** e all'**obesità** e... un pizzico di **snobismo**.